

INDICE CARTELLA STAMPA

Settore Musei Civici Bologna

La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915
Mostra diffusa a cura di Roberto Martorelli e Isabella Stancari

21 marzo - 30 giugno 2024

Bologna

Collezioni Comunali d'Arte | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini | Strada Maggiore 44

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5

1. Comunicato stampa generale	Pag. 3
2. Dichiarazioni	Pag. 6
3. Sedi espositive	Pag. 9
4. Artisti esposti	Pag. 10
5. Le mostre nei musei civici di Bologna	
<i>Figure e paesaggi dell'Ottocento alle Collezioni Comunali d'Arte</i> Collezioni Comunali d'Arte	Pag. 12
<i>L'Incredulità di San Tommaso di Gaetano Serra Zanetti: due versioni a confronto</i> Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini	Pag. 16
<i>La pittura a Bologna nel lungo Ottocento 1796 - 1915</i> Museo civico del Risorgimento	Pag. 18
6. Le mostre nelle altre sedi del percorso diffuso	Pag. 24
7. Luoghi di incontro	Pag. 28
8. Visite guidate	Pag. 28
9. Laboratori didattici e attività per famiglie	Pag. 34

10. Conferenze e convegni	Pag. 36
11. Rievocazioni storiche	Pag. 42
12. Altre iniziative	Pag. 43
13. Crediti	Pag. 46

1. COMUNICATO STAMPA GENERALE

Settore Musei Civici Bologna

La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915
Mostra diffusa a cura di Roberto Martorelli e Isabella Stancari

21 marzo - 30 giugno 2024

Bologna

Collezioni Comunali d'Arte | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6
Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini | Strada Maggiore 44
Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5

Inaugurazione martedì 19 marzo 2024 ore 20.30
Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5

Bologna, 11 marzo 2024 - Anticipata da un ricco palinsesto di attività che ha preso avvio nel dicembre scorso, la primavera della stagione espositiva a Bologna apre al pubblico **dal 21 marzo al 30 giugno 2024** con l'ampia rassegna espositiva diffusa *La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915* dedicata alla pittura felsinea dall'età napoleonica all'inizio della Grande Guerra, ideata e coordinata dal **Settore Musei Civici Bologna** attraverso il **Museo civico del Risorgimento**, a cura di **Roberto Martorelli e Isabella Stancari**.

Per ampiezza del percorso delineato, numero delle opere esposte e varietà di soggetti e luoghi coinvolti, si tratta della più ampia ricognizione monografica mai organizzata per presentare le origini e le evoluzioni della modernità artistica in ambito bolognese, e in particolare della produzione pittorica la cui presenza è dominante nella cultura figurativa del "lungo Ottocento". Sono **oltre 500** le opere, di cui circa **un centinaio mai esposto prima** proveniente dai depositi di istituzioni museali pubbliche e da collezioni private, di **80 artisti** appartenenti a generazioni differenti, a essere visibili in **18 sedi** (5 musei, 5 gallerie antiquarie, 3 fondazioni, 2 edifici di culto, un palazzo comunale, un teatro storico e un'associazione culturale) situati tra **Bologna, Crespellano e San Giovanni in Persiceto**, che spaziano tra tecniche (dal disegno al dipinto su tela e tavola, all'acquerello su carta), contesti di realizzazione (dalle grandi decorazioni pubbliche alle opere da salotto, alle riviste) e generi rappresentati (paesaggi, ritratti, soggetti storici, pale d'altare, vedute urbane).

La prima inaugurazione si svolge **martedì 19 marzo 2024 alle ore 20.30** al **Museo civico del Risorgimento**, con la partecipazione di rievocatori in costume storico di 8cento APS che anima-

no quadri viventi ispirati alle opere esposte nella sezione che dà il titolo all'intera rassegna, *La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915*. Per offrire un'immersione ancora più suggestiva nelle atmosfere della vita ottocentesca sono aperti in via straordinaria, **dalle ore 20.00 alle 23.00** con ingresso gratuito, sia il museo sia, grazie alla collaborazione di Biblioteche di Bologna, **Casa Carducci**, la residenza con gli arredi e le suppellettili originali dove il poeta Giosue Carducci ha abitato dal 1890 fino alla morte nel 1907, situata al secondo piano dello stesso edificio storico situato nella piazza a lui intitolata.

Partendo dallo spoglio della pregevole collezione dei tre album fotografici che documentano la produzione artistica e architettonica a Bologna nella seconda metà del XIX secolo, raccolta da **Raffaele Belluzzi** (1839-1903) e da lui donata al **Museo civico del Risorgimento di Bologna** di cui fu primo direttore, l'iniziativa si prefigge l'ambizioso obiettivo di proporre con nuovo slancio interpretativo una visione complessiva su questa fervida stagione culturale rinnovatrice della città attraverso gli studi più aggiornati, le scoperte recenti e le ricostruzioni biografiche acquisite negli ultimi anni.

Numerosi soggetti pubblici e privati concorrono ad arricchire un'iniziativa corale fondato su una co-progettazione culturale durata oltre due anni, con l'obiettivo di restituire a questo patrimonio artistico una rinnovata visibilità per farne riscoprire a un pubblico di non soli specialisti l'altissimo valore non ancora adeguatamente conosciuto e riconosciuto.

Collaborano: Comune di San Giovanni in Persiceto, Confcommercio Ascom Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con Genus Bononiae.

Partecipano: 8cento APS, Accademia di Belle Arti di Bologna, Antichità Barberia, Archivio Fabio Fabbi, Confguide Bologna, Associazione Amici della Certosa di Bologna, Associazione Bologna per le Arti, Associazione per le arti "Francesco Francia", Bologna Servizi Cimiteriali, Centro Sociale Casa Gialla, Comitato per Bologna Storica e Artistica, Comune di San Lazzaro di Savena, Federagit Guide turistiche, Fondantico, Fondazione Collegio Artistico Venturoli, Fondazione Gualandi a favore dei sordi, Galleria Artfigurative, Galleria de' Fusari, Galleria del Caminetto, La Quadreria di ASP Città di Bologna, Le Guide d'Arte, MetROzero di Associazioni Jaya e Samà APS, Mirarte Bologna, Museo Ottocento Bologna, Pinacoteca Nazionale di Bologna.

Per queste sue peculiarità, il progetto si configura come opportunità rara per vedere rappresentato l'inquieto alternarsi di nuovi stili e ricerche - dal Neoclassicismo accademico al movimento romantico, passando per le tendenze naturalistiche del Purismo e del Realismo, l'Ecclettismo storicista fino alle sperimentazioni dei Simbolisti e dei Divisionisti - nel periodo storico in cui, dopo la fine del dominio pontificio e l'adesione al Regno d'Italia, Bologna è attraversata da profondi mutamenti politici, sociali e culturali che conducono la città alle soglie dell'epoca contemporanea.

La città felsinea è geograficamente destinata a essere il crocevia d'Italia, luogo d'incontro e confronto della cultura e dell'economia. Questo ruolo viene in parte perdendosi negli anni centrali del Risorgimento, ma con l'Unificazione Bologna può tornare a diventare uno dei centri vitali nazionali. Un'occasione importante per accreditare questo ruolo è certamente l'Esposizione Emiliana del 1888, quando - sotto l'egida di Giosue Carducci - di fatto si candida a capitale culturale della *Terza Italia*. Sede della più antica Università d'Europa, nel corso del "lungo Ottocento" vede un fiorire di nuove istituzioni e circoli artistici che si affiancano all'Accademia Clementina (poi delle Belle Arti), fondata nel 1710. Il Collegio Venturoli inizia l'attività nel 1825 offrendo a studenti in difficoltà economica la possibilità di accedere agli studi, mentre con la nascita della Società Protettrice delle Belle Arti (1853) e in seguito con la società "Francesco Francia" (1894) vengono organizzate mostre-mercato che avvicinano gli artisti a un pubblico borghese. In Accademia, ai Concorsi Curlandesi, riformati nel 1870, si affianca dal 1878 il Premio Baruzzi. Il Comitato per Bologna Storica e Artistica (1899) e il movimento dell'*Aemilia Ars*, insieme ad altre gilde e cenacoli di minore durata, sono tutte occasioni per sviluppare il gusto contemporaneo. Tutto questo fervore artistico si riflette in un grande numero di giornali e riviste d'arte e nella nascita di una delle più importanti tipografie italiane, la Litografia Chappuis.

L'itinerario espositivo diffuso documenta la ricchezza espressiva e la complessità di questi nuovi orizzonti visivi attraverso i lavori degli artisti locali che si sono confrontati con i movimenti italiani e internazionali, partecipando alle Esposizioni Nazionali, a quelle Universali, alle Biennali di Venezia come alle Secessioni romane, ottenendo commissioni all'estero, viaggiando per il mondo. Accanto ai protagonisti di primo piano, più documentati e studiati - **Gaetano Gandolfi, Antonio Basoli, Pelagio Palagi, Ottavio Campedelli, Alessandro Guardassoni, Luigi Bertelli, Luigi Busi, Mario De Maria detto "Marius Pictor", Fabio Fabbi, Luigi Serra, Coriolano Vighi, Augusto Majani detto "Nasica", Carlo Corsi, Athos Casarini, Alfredo Protti** - sono rappresentati altri artisti dimenticati o oggi quasi del tutto sconosciuti come **Giuseppe Bortignoni junior, Achille Frulli, Dina Pagan de' Paganis**.

Non mancano poi documenti di artisti "forestieri" che hanno influito sulla cultura artistica locale, o che vi hanno soggiornato, o che hanno insegnato nella locale Accademia delle Belle Arti: **Antonio Canova, Felice Giani, Antonio Puccinelli, Leonardo Bistolfi, Giovanni Boldini**.

Accanto alle iniziative espositive, grande attenzione è dedicata alle **attività di mediazione culturale** per adulti, bambine e bambini, e a momenti di approfondimento specialistico per il pubblico più appassionato. Durante l'intero periodo di apertura della rassegna sono proposte 70 visite guidate, 22 conferenze, 10 laboratori didattici e attività per famiglie, 4 rievocazioni storiche, oltre a 12 altre iniziative tra passeggiate, momenti musicali e l'esposizione *Bolognesi all'avanguardia - l'esperienza Liberty di "Modelli d'Arte Decorativa"* allestita dal 16 al 30 maggio 2024 presso la Mediateca di San Lazzaro di Savena.

Il calendario completo degli appuntamenti è disponibile sui siti web www.museibologna.it/risorgimento e www.storiaememoriadibologna.it/ottocento.

2. DICHIARAZIONI

Matteo Lepore, sindaco di Bologna: *“Siamo felici di promuovere e ospitare a Bologna una mostra così importante, che coinvolgerà anche altre città e realtà private dell’area metropolitana. Questa rassegna diffusa racconta un pezzo della nostra storia, ripercorrendo la vivacità artistica e culturale che ha contraddistinto Bologna nel periodo del lungo Ottocento. Molte delle bellezze che oggi ammiriamo sono diretta eredità di quella stagione e se Bologna è oggi una città con una forte vocazione culturale lo si deve anche ai tanti artisti che hanno segnato quel periodo storico, dando vita a esperienze importanti come, ad esempio, l’Accademia delle Belle Arti, punto di riferimento nazionale e luogo di formazione per tanti artisti non solo della città. Questa mostra rappresenta, quindi, un’occasione unica per scoprire o riscoprire alcuni di questi artisti attraverso le loro opere, alcune delle quali inedite e mai esposte prima”.*

Elena Di Gioia, delegata alla Cultura di Bologna e Città metropolitana: *“Questo progetto di mostra diffusa sulla pittura a Bologna in un Ottocento annunciato dall’arrivo di Napoleone nel 1796 e chiuso con l’inizio della Prima guerra mondiale nel 1914 può essere considerato un modello virtuoso della nostra politica culturale che si propone di costruire un sistema museale che coinvolga in maniera attiva pubblico e privato, città di Bologna e area metropolitana. Progetti come questo hanno bisogno di tempo - due anni - di una curatela e una capacità di coordinamento che recuperi gli studi più recenti sul periodo, che sia credibile nel costruire un mosaico che coinvolge oltre 500 opere, 80 artisti, 18 sedi, amministrazioni comunali, fondazioni, associazioni, gallerie private e collezionisti. Le opere che inanellano il percorso espositivo - arricchito da laboratori didattici, convegni, conferenze, rievocazioni storiche, passeggiate - non solo si rivolgono ai turisti che visitano il nostro territorio, ma anche a chi risiede a Bologna, allargando all’arte dell’Ottocento la percezione della nostra identità culturale. Oltre al ringraziamento a tutte le persone coinvolte nel progetto mi piace sottolineare il ruolo di promotori e ideatori del Musei Civici che, in questa maniera, esprimono tutto il valore insito nell’aggettivo civici”.*

Eva Degl’Innocenti, direttrice Settore Musei Civici Bologna: *“La mostra diffusa La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915 è un progetto culturale corale e di messa in rete del territorio metropolitano che costituisce un contributo fondamentale per la creazione del sistema museale metropolitano. Grazie a questo ampio percorso monografico mai organizzato prima sulle origini e sulle evoluzioni della modernità artistica in ambito bolognese, pubblico e privato si sono uniti in una co-progettazione culturale durata oltre due anni, con l’obiettivo di restituire e condividere questo patrimonio storico-artistico con le comunità e tutte le varie tipologie*

di pubblico".

Lorenzo Pellegatti, sindaco di San Giovanni in Persiceto: *"In occasione di questa importante mostra diffusa sulla pittura dell'Ottocento anche il nostro Comune ha l'opportunità di esporre il proprio patrimonio artistico pittorico e di far conoscere le proprie vestigia ottocentesche. Il Teatro storico comunale, la Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista, l'adiacente Museo d'Arte Sacra, il Coro della Chiesa della Cintura saranno aperti al pubblico: in questi suggestivi luoghi d'arte si potranno ammirare opere di pregio tra cui ritratti, paesaggi, soggetti religiosi e storici. Dipinti poco noti agli studiosi e a volte anche agli stessi cittadini persicetani ma che sapranno sicuramente far rivivere lo spirito del tempo. Oltre alla mostra Persiceto, ospiterà visite guidate con passeggiate attraverso portici, edicole e pilastrini che sprigionano ancora tutto il fascino di un tempo. Si andrà alla scoperta di personaggi dell'800 all'interno del bel cimitero storico monumentale o là dove sorgevano le osterie del malaffare. Si seguiranno le tracce degli artisti locali o di quelli stranieri che soggiornavano nelle nostre campagne, si ascolteranno le musiche di moda all'epoca e ci si immergerà in vere e proprie rievocazioni storiche in costume, fra cortei e balli ottocenteschi. Vi aspettiamo quindi a Persiceto, alla scoperta del nostro '800".*

Giancarlo Tonelli, direttore generale Confcommercio Ascom Bologna: *"Confcommercio Ascom Bologna sostiene, con piacere, la promozione di questo importante progetto artistico "itinerante" che vede, insieme, la partecipazione di realtà e istituzioni di tutto il nostro territorio. Questa mostra diffusa che prevede visite guidate, incontri, convegni, a Bologna e nell'area metropolitana della città, è un importante catalizzatore di interesse turistico e culturale per pubblico ampio e differenziato che potrà ammirare la pittura a Bologna nell'800. È un itinerario artistico composto da preziose opere che può essere visitato e ammirato attraverso le numerose esposizioni che raccontano e testimoniano l'ottocento a Bologna in molti dei suoi straordinari aspetti. La pittura a Bologna nel lungo Ottocento 1796-1915 è un progetto rilevante che valorizzerà le proposte turistiche di Bologna, fin dalla sua inaugurazione. Buon lavoro a tutti!"*

Patrizia Pasini, presidente Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna: *"La Fondazione Carisbo è lieta di partecipare all'iniziativa diffusa La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915, promossa dal Comune di Bologna, che vede molti attori uniti in un progetto condiviso legato alla cultura. A Palazzo Fava, in collaborazione con Genus Bononiae, la Fondazione espone al pubblico oltre cento opere delle proprie collezioni distribuite in quell'arco cronologico che, dall'ingresso in Bologna delle truppe napoleoniche, conduce allo scoppio della Grande Guerra. La mostra Da Felice Giani a Luigi Serra. L'Ottocento nelle Collezioni della Fondazione Carisbo rappresenta, inoltre, la naturale prosecuzione delle precedenti esposizioni dedicate al Seicento e al Settecento bolognese, frutto delle acquisizioni effettuate in passato dalla Cassa di Risparmio in Bologna, delle donazioni di privati cittadini che si sono aggiunte e delle più recenti acquisizioni effettuate dalla Fondazione stessa".*

Roberto Martorelli, referente valorizzazione Cimitero Monumentale della Certosa di Bologna per il Museo civico del Risorgimento e co-curatore del progetto diffuso: *“Da molto tempo la città di Bologna non dedica un’esposizione al suo Ottocento che sia occasione di mostrare tante belle opere inedite (quando capolavori), frutto delle straordinarie scoperte degli ultimi anni. Un progetto che ha trovato l’adesione degli istituti e delle associazioni che conservano e studiano questo periodo fondamentale per comprendere il nostro presente. Senza contare il contributo degli antiquari, che in prima persona sono anche amanti e collezionisti degli artisti del nostro XIX secolo. I grandi numeri di questa mostra diffusa non sono quelli pur notevoli - se non inediti - delle sedi espositive o delle opere esposte, ma delle persone coinvolte: studiosi, antiquari, ricercatrici, appassionati, collezionisti. Bologna è una città di provincia, ma non provinciale, neanche nel lungo Ottocento: secolo lungo che ha visto come suoi protagonisti i due premi Nobel della città, Giosue Carducci e Guglielmo Marconi, che ha modellato pittori di rilevanza internazionale quali Pelagio Palagi, Antonio Basoli, Mario De Maria e Carlo Corsi”*.

Isabella Stancari, studiosa e co-curatrice del progetto diffuso: *“La mia avventura con la pittura bolognese dell’Ottocento è cominciata studiando la collezione fotografica che Raffaele Belluzzi, primo direttore del Museo del Risorgimento di Bologna, raccolse pazientemente in vita e lasciò al suo museo in eredità; parte di essa è dedicata proprio alla pittura a Bologna nella seconda metà del secolo. Grazie alla fiducia che il direttore del museo Otello Sangiorgi, Mirtide Gavelli e Roberto Martorelli hanno avuto in me e nel mio lavoro ne è risultata la pubblicazione di un numero monografico del Bollettino del Museo del Risorgimento (LXII-LV, 2018-20). Successivamente si è presentata come naturale conseguenza delle scoperte fatte il dare conto alla cittadinanza di quanto riemerso e di mostrare per la prima volta tante opere mai viste, o mai studiate, e di rivedere quelle che in genere non sono esposte, rivelando al pubblico un quadro ricco e vivace del panorama artistico bolognese dell’Ottocento”*.

3. SEDI ESPOSITIVE (in ordine alfabetico)

Antichità Barberia | Via Barberia 8/a, Bologna
Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista | Piazza del Popolo 22, San Giovanni in Persiceto (BO)
Chiesa della Madonna della Cintura | Piazzetta Guazzatoio 5, San Giovanni in Persiceto (BO)
Collezioni Comunali d'Arte | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna
Comitato per Bologna Storica e Artistica | Strada Maggiore 71, Bologna
Fondazione Collegio Artistico Venturoli | Via Centotrecento 4, Bologna
Fondazione Gualandi a favore dei sordi | Via Nosadella 49, Bologna
Galleria Artfigurative | Via Provinciale 27, Crespellano (Valsamoggia)
Galleria de' Fusari | Via de' Fusari 7/A, Bologna
Galleria del Caminetto | Galleria Falcone e Borsellino 4/D, Bologna
Galleria Fondantico | Via de' Pepoli 6/E, Bologna
Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna
Museo d'Arte Sacra | Piazza del Popolo 22, San Giovanni in Persiceto (BO)
Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini | Strada Maggiore 44, Bologna
Museo Ottocento Bologna | Piazza San Michele 4/C, Bologna
Palazzo d'Accursio, Sala del Consiglio Comunale | Piazza Maggiore 6, Bologna
Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna
Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto (BO)

Per consentire la più ampia fruizione del progetto espositivo diffuso, presentando il biglietto di ingresso a una delle sedi è previsto l'accesso a tariffa ridotta nelle altre sedi coinvolte entro la data di conclusione della mostra.

Collezioni Comunali d'Arte (intero € 6 | ridotto € 4)
Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini (gratuito)
Museo civico del Risorgimento (intero € 5 | ridotto € 3)
Fondazione Collegio Artistico Venturoli (intero € 5 | ridotto € 3)
Museo Ottocento Bologna (intero € 12 | ridotto € 10)
Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni (intero € 5 | ridotto € 3)
Musei e Teatro Comunale di San Giovanni in Persiceto (intero € 5 | ridotto € 3).

4. GLI ARTISTI ESPOSTI (in ordine alfabetico)

1. Clemente Alberi (Bologna, 1803 - ivi, 1864)
2. Giuliano Amadori (Bologna, 1883 - ivi, 1972)
3. Carlo Arienti (Arcore, 1801 - Bologna, 1873)
4. Cesare Bacchi (Bologna, 1881 - 1971)
5. Giuseppe Badiali (Bologna, 1798 - ivi, 1859)
6. Enrico Barberi (Bologna, 1850 - ivi, 1941)
7. Giovanni Barbieri (Bologna, 1780 - ivi, 1864)
8. Antonio Basoli (Castel Guelfo, 1774 - Bologna, 1848)
9. Giovan Battista Bassi (Massa Lombarda, 1784 - Roma, 1852)
10. Giovanni Paolo Bedini (Bologna, 1844 - ivi, 1924)
11. Luigi Bertelli (San Lazzaro di Savena, 1832 - Bologna, 1916)
12. Andrea Besteghi (Bologna, 1817 - ivi, 1869)
13. Leonardo Bistolfi (Casale Monferrato, 1859 - Torino, 1933)
14. Giovanni Boldini (Ferrara, 1842 - Parigi, 1931)
15. Ippolito Bonaveri (Molinella, 1821 - Lugo, 1880)
16. Giuseppe Bortignoni junior (Bassano del Grappa, 1859 - Bologna, 1936)
17. Emanuele Brugnoli (Bologna, 1859 - Venezia, 1944)
18. Giuseppe Brugo ((attivo a Roma 1890/1919)
19. Luigi Busi (Bologna, 1837 - 1884)
20. Ettore Buttazzoni (Bologna, 1855 - Roma, 1932)
21. Roberto Cacciari (Bologna, 1882 - ivi, 1934)
22. Carlo Calori (Bologna, 1779 - ivi, 1844)
23. Ottavio Campedelli (Bologna, 1792 - ivi, 1862)
24. Antonio Canova (Possagno, Treviso 1757 - Venezia, 1822)
25. Cleto Capri (Bologna, 1873 - ivi, 1965)
26. Athos Casarini (Bologna, 1883 - Monte San Gabriele, 1917)
27. Carlo Corsi (Nizza, 1879 - Bologna, 1966)
28. Gaele Covelli (Crotone, 1872 - Firenze, 1932)
29. Giacomo De Maria (Bologna, 1762 - ivi, 1838)
30. Mario De Maria detto "Marius Pictor" (Bologna, 1852 - ivi, 1924)
31. Alberto Fabbi (Bologna, 1858 - ivi, 1906)
32. Fabio Fabbi (Bologna, 1861 - ivi, 1945)
33. Giuseppina Facchini (not. 1888)
34. Silvio Faccioli (Bologna, 1836 - ivi, 1886)
35. Raffaele Faccioli (Bologna, 1845 - ivi, 1916)
36. Pietro Fancelli (Bologna, 1764 - Pesaro, 1850)
37. Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)
38. Augusto Ferri (Bologna, 1829 - Pesaro, 1895)

39. Garzia Fiorese, pseudonimo di Alfredo Grandi (Vigevano, 1898 - Bologna, 1968)
40. Luigi Folli (Massa Lombarda, 1830 - Bologna, 1891)
41. Ferdinando Fontana (Bologna, 1841 - ivi, 1871)
42. Roberto Franzoni (Bologna, 1882 - ivi, 1960)
43. Achille Frulli (Bologna, 1815 - not. 1858)
44. Gaetano Gandolfi (San Matteo di Decima, 1734 - Bologna, 1802)
45. Ugo Gheduzzi (Crespellano, 1853 - Torino, 1925)
46. Felice Giani (San Sebastiano Curone, 1758 - Roma, 1823)
47. Ermenegildo Giorgi (Bologna, 1855 - ivi, 1880)
48. Tullo Golfarelli (Cesena, 1852 - Bologna, 1928)
49. Alessandro Guardassoni (Bologna, 1819 - ivi, 1888)
50. Gaetano Lodi (Crevalcore, 1830 - Bologna, 1886)
51. Francesco Malaguzzi Valeri (Reggio Emilia, 1867 - Bologna, 1928)
52. Augusto Majani detto "Nasica" (Budrio, 1867 - Buttrio, 1959)
53. Corrado Manzi (San Giovanni in Persiceto, 1888 - Bologna 1964)
54. Annibale Marini (Bologna, 1860 - ivi, 1893)
55. Giovanni Masotti (Bologna, 1873 - Torino, 1915)
56. Pietro Montebugnoli (Bologna, 1820 - ivi, 1876)
57. Orfeo Orfei (Bologna, 1836 - ivi, 1915)
58. Dina Pagan de' Paganis (Sulmona, 1891 - Bologna, 1982)
59. Pelagio Palagi (Bologna, 1775 - Torino, 1860)
60. Gaetano Palazzi (Bologna, 1832 - ivi, 1892)
61. Filippo Pedrini (Bologna, 1763 - ivi, 1856)
62. Guglielmo Pizzirani (Bologna, 1886 - ivi, 1971)
63. Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914)
64. Alfredo Protti (Bologna, 1882 - ivi, 1949)
65. Antonio Puccinelli (Castelfranco di Sotto, 1822 - Firenze, 1897)
66. Giuseppe Ravegnani (Rimini, 1832 - Ferrara, 1918)
67. Giovanni Romagnoli (Bologna, 1893 - ivi, 1976)
68. Giuseppe Romagnoli (Bologna, 1872 - Roma, 1966)
69. Enrico Romolo (attivo a Milano 1859/1881)
70. Alfonso Savini (Bologna, 1838 - ivi, 1908)
71. Alfredo Savini (Bologna, 1868 - Verona, 1924)
72. Giacomo Savini (Bologna, 1768 - ivi, 1842)
73. Alessandro Scorzoni (Calcara di Crespellano, 1858 - Bologna, 1933)
74. Luigi Serra (Bologna, 1846 - ivi, 1888)
75. Gaetano Serra Zanetti (Sant'Agata Bolognese, 1807 - Anzola dell'Emilia, 1862)
76. Gaetano Tambroni (Bologna, 1763 - ivi, 1841)
77. Giuseppe Termanini (Bologna, 1769 - ivi, 1850)
78. Luigi Venturi (Bologna, 1812 - not. 1885)

79. Felice Vezzani (Novellara, 1855 - Parigi, 1930)
80. Coriolano Vighi (Firenze, 1852 - Bologna, 1905)

5. LE MOSTRE NEI MUSEI CIVICI DI BOLOGNA

Tre sono le sedi espositive del Settore Musei Civici Bologna coinvolte nel percorso di visita, dove è possibile ammirare il meglio della pittura locale: Collezioni Comunali d'Arte, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini e Museo civico del Risorgimento.

Figure e paesaggi dell'Ottocento alle Collezioni Comunali d'Arte

A cura di Isabella Stancari

21 marzo - 30 giugno 2024

Collezioni Comunali d'Arte | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna
Mostra promossa da Settore Musei Civici Bologna | Musei Civici d'Arte Antica

Alle Collezioni Comunali d'Arte, nella sezione intitolata *Figure e paesaggi dell'Ottocento alle Collezioni Comunali d'Arte*, a cura di Isabella Stancari, sono esposti 23 dipinti rivolti a due tematiche principali.

La prima è dedicata all'Accademia delle Belle Arti, luogo di formazione di quasi tutti gli artisti locali e promotore di due concorsi artistici nazionali, il Curlandese e il Baruzzi. Il Premio Curlandese fu Istituito nel 1785 per volontà del duca di Curlandia (regione situata nella parte meridionale dell'attuale Lettonia), mentre i Concorsi Curlandesi (piccolo e grande premio) vennero assegnati dal Senato di Bologna su giudizio di una commissione nominata dall'Accademia, dal 1777 al 1870 e, in seguito, dalla Municipalità fino al 1936. Nel 1878 lo scultore Cincinnato Baruzzi volle che dopo la sua morte venisse istituito un premio nazionale a suo nome. Ogni anno, in alternanza, un pittore, uno scultore e un musicista venivano premiati per un'opera di cui avevano presentato il bozzetto. Il vincitore poteva realizzarlo in grande, o tradurlo in marmo, o metterla in scena al Teatro Comunale di Bologna. Del Premio Curlandese sono esposte le tele *Nessun maggior dolore che ricordarsi del tempo felice nella miseria* (1875) di **Raffaele Faccioli** e *Giovane signora - Mughetto* (1905) di **Giuseppe Brugo** mentre del Premio Baruzzi sono presentati i due grandi dipinti *Senza lavoro e senza pane - Disoccupati* (1895) di **Augusto Majani** "Nasica" e *Idillio fugace* (1899) di **Gian Emanuele Covelli** detto Gaele. A corredo della narrazione sono presenti inoltre opere che proposte nell'annuale esposizione che si teneva presso l'Accademia, tra cui l'inedita versione della *Linda di Chamounix* (1857-1861) di **Giulio Cesare Ferrari**. La seconda tematica affronta il paesaggio, con numerose opere inedite: ai noti soggetti eseguiti da **Luigi Bertelli** delle collezioni storiche del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna sono affiancati straordinari paesaggi. In prestito dalla Galleria de' Fusari sono visibili la *Veduta di Castel Gandolfo* (1810-1815) di **Giovan Battista Bassi** e un *Paesaggio* (1840-1850) di **Ottavio Campedelli**. Grazie a due collezionisti, altrettante opere dialogano inoltre con tele di proprietà

pubblica. Uno splendido *Paesaggio innevato con alberi* di **Alessandro Guardassoni** è collocato accanto al suo *Autoritratto* (1870 ca.) della Fondazione Gualandi a favore dei sordi, dove l'artista si ritrae dipingendo proprio la tela qui esposta al pubblico. Il *Ritratto di Petronio Montanari* (1815 ca.) di **Pelagio Palagi** nella versione mai terminata delle Collezioni Comunali d'Arte è affiancato dalla versione completata e donata al committente, ora in collezione privata. Oltre alle opere in mostra si possono ammirare nel percorso museale i due ampi saloni dedicati in permanenza allo stesso Palagi, il più importante pennello neoclassico locale, la cui carriera internazionale come pittore, architetto, decoratore d'interni, scultore e disegnatore di arredi si concluse a Torino come artista della corte Savoia di re Carlo Alberto.

Elenco delle opere esposte

Raffaele Faccioli (Bologna, 1845 - ivi, 1916)

Viaggio triste, 1883 ca.

Olio su tela, cm. 120 x 78,5

Collezione privata

Raffaele Faccioli (Bologna, 1845 - ivi, 1916)

Nessun maggior dolore..., 1875

Olio su tela, cm 180 x 133

Bologna, Collezioni Comunali d'Arte (deposito MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Collezioni storiche), n. inv. 174/ 96422 / 3368

Alfredo Savini (Bologna, 1868 - Verona, 1924)

Auxilium ex Alto, 1896

Olio su tela, cm 229 x 165

Provenienza: Concorso Baruzzi, 1896

Bologna, Collezioni Comunali d'Arte (deposito MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Collezioni storiche), n. inv. P372

Gaetano Palazzi (Bologna, 1832 - ivi, 1892)

Il rifiuto, 1875

Olio su tela, cm 184 x 130

Carpi (MO), Palazzo Foresti, Collezione Marri

Gaele Covelli (Crotone, 1872 - Firenze, 1932)

Idillio fugace, 1896-1901

Olio su tela, cm 119 x 192,5

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 32 (1936) / 26766 / 93674 / 568 (1995)

Augusto Majani detto "Nasica" (Budrio, 1867 - Buttrio, 1959)

Disoccupati, 1899-1901

Olio su tela, cm 141 x 195

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 26760 (118) / 93667 / 1254 / 69

Giuseppe Brugo (attivo a Roma 1890 - 1919)

Ritratto di signora (Mughetto), 1905 ca.

Olio su tela, cm 125 x 75

Provenienza: Concorso Curlandese (premio di Pittura 1905)

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 1755 (1936) / 26767 / 711 (1995)

Giacomo Savini (Bologna, 1768 - ivi, 1842)

Paesaggio, fine XVIII sec.

Olio su tela, cm. 82,5 x 113

Collezione privata

Giovan Battista Bassi (Massa Lombarda, 1784 - Roma, 1852)

Paesaggio, primo quarto XIX sec.

Olio su tela, cm 80 x 100

Collezione privata

Ottavio Campedelli Bologna, 1792 - ivi, 1862)

Paesaggio, prima metà XIX sec.

Olio su tela, cm 80 x 100

Collezione privata

Luigi Venturi (Bologna, 1812 - post 1885)

Il canale dei mulini a Bologna, 1864

Olio su tela, cm 83 x 61

Bologna, Pinacoteca Nazionale, n. inv. 685, Cat. 53

Alessandro Guardassoni (Bologna, 1819 - ivi, 1888)

Paesaggio innevato con alberi, 1870 ca.

Olio su tela, cm 89 x 70

Collezione privata

Alessandro Guardassoni (Bologna, 1819 - ivi, 1888)

Autoritratto davanti al cavalletto, 1870 ca.

Olio su tela, cm 60 x 42,5

Bologna, Fondazione Gualandi a favore dei sordi

Luigi Bertelli (San Lazzaro di Savena, 1832 - Bologna, 1916)

Aurora - Canale di Reno - Ponte degli stecchi, 1895

Olio su tela, cm 67,5 x 104

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, n. inv. 93410 / 5089

Luigi Bertelli (San Lazzaro di Savena, 1832 - Bologna, 1916)

Paesaggio, 1884

Olio su tela, cm 70,5 x 90

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, n. inv. 1399/ H 86/ 93411/ 5090

Mario De Maria detto "Marius Pictor" (Bologna, 1852 - ivi, 1924)

Un boulevard di Parigi, 1884-1886

Olio su tela, cm 62,5 x 49,8

Collezione privata

Raffaele Faccioli (Bologna, 1845 - ivi, 1916)

Tre studi di paesaggio (1.), s.d.

Olio su tela, tavola e cartoncino, cm 58,5 x 73,5

Collezione privata

Luigi Serra (Bologna, 1846 - ivi, 1888)

Nove studi di nuvole e paesaggio, 1884-1888 ca.

Olio su tela cm. 73,5 x 97,5 (insieme)

Bologna, Pinacoteca Nazionale, n. inv. 1165, Cat. 212a.

Raffaele Faccioli (Bologna, 1845 - ivi, 1916)

Tre studi di paesaggio (2.), s.d.

Olio su tela, tavola e cartoncino, cm 58,5 x 73,5 (insieme)

Collezione privata

Luigi Serra (Bologna, 1846 - ivi, 1888)

Dodici studi di paesaggio, fiori e vedute urbane, 1875-1887

Olio su tavola, cm 105,8 x 108 (insieme)

Bologna, Pinacoteca Nazionale, n. inv. 1172, Cat. 209G

Giovanni Masotti (Bologna, 1873 - Collegno, 1915)

Veduta di palazzo Bentivoglio presa dall'altana del Collegio Venturoli, 1890 ca.

Olio su tavola, cm 7,5 x 14

Collezione privata

Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)

Linda di Chamounix, 1857-1861 ca.

Olio su tela, cm 127 x 86

Collezione privata

Pelagio Palagi (Bologna, 1775 - Torino, 1860)

Ritratto di Petronio Montanari, 1815 ca.

Olio su tela, cm 60 x 50

Collezione Lucchese Salati

Orari di apertura

Martedì, giovedì 14.00-19.00 | mercoledì, venerdì 10.00-19.00 | sabato, domenica, festivi 10.00-18.30 | chiuso lunedì non festivi

Ingresso

Intero € 6 | ridotto € 4 | ridotto speciale 19-25 anni € 2 | gratuito possessori Card Cultura
Biglietto integrato Collezioni Comunali d'Arte e Torre dell'Orologio: intero € 10 | ridotto € 7

Informazioni

Collezioni Comunali d'Arte

Palazzo d'Accursio | Piazza Maggiore 6 | 40121 Bologna

Tel. +39 051 2193998

museiarteantica@comune.bologna.it

www.museibologna.it/arteantica

Facebook: Musei Civici d'Arte Antica

Instagram: @museiarteanticabologna

TiKTok: @museiarteanticabologna

X: @MuseiCiviciBolo

L'Incredulità di San Tommaso di Gaetano Serra Zanetti: due versioni a confronto

A cura di Mark Gregory D'Apuzzo

21 marzo - 30 giugno 2024

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini | Strada Maggiore 44, Bologna
Mostra promossa da Settore Musei Civici Bologna | Musei Civici d'Arte Antica in collaborazione con La Quadreria di ASP Città di Bologna

I Musei Civici d'Arte Antica, in collaborazione con La Quadreria di ASP Città di Bologna, espongono presso il Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini due versioni dell'*Incredulità di San Tommaso* di Gaetano Serra Zanetti (Bologna, 1807 - ivi, 1862).

L'iniziativa è a cura di Mark Gregory D'Apuzzo.

Entrambi i dipinti sono abitualmente conservati nei depositi, dunque non accessibili al pubblico. L'esposizione offre quindi l'opportunità di conoscere *de visu* due opere significative nel percorso del pittore, che fu tra i protagonisti dell'Ottocento bolognese, più volte gratificato da premi e riconoscimenti.

Commissionata dal marchese Giuseppe Davia per la cappella di famiglia nella Chiesa di San Francesco (1850), la bella *Incredulità di San Tommaso* è stata di recente sottoposta a un capillare restauro che ha interessato sia l'intera superficie pittorica, sia la cornice originale, ideata in forme di ispirazione gotica - archiacuta, lobata con colonnine a tortiglione - per meglio adattarsi alla sede ecclesiale. Ne sono riemersi, oltre alla firma e alla data sul retro, "*la splendidezza dei toni, la vivacità delle tinte, la leggerezza delle ombre*", notate già dall'anonimo estensore della recensione apparsa nella rivista *L'Iniziatore* (23 gennaio 1851), che aveva definito il pittore "*uno dei migliori artisti che al presente onorino Bologna*", sottolineandone il debito nei riguardi della "*divina scuola degli immortali cinquecenteschi*".

Allievo all'Accademia di Francesco Albéri e Giuseppe Badioli, Serra Zanetti avvia fin a partire dagli anni Trenta un'intensa produzione di soggetto storico, anche di carattere religioso, in cui i modelli dei grandi maestri sono tradotti "*con accenti di maggiore verità e naturalezza*" (Farioli 1983). Sono infatti da collocarsi in quegli anni i viaggi a Parma, dove approfondisce lo studio di Correggio, da lui molto apprezzato per l'amabilità della pittura e per gli effetti di luce e ombra, a Firenze e a Venezia, dove si reca per vedere Tiziano. Nella città lagunare, in particolare, coadiuvato dall'amico pittore polacco Taddeo Gosetschi, elabora una nuova tecnica pittorica, visibile anche nel nostro dipinto, "*che consiste nell'uso di una vernice che formando un glutine trasparente serviva non solo a stemperare i colori ma anche a mantenerli più pastosi e lucidi*" (Farioli 1983). Un successivo soggiorno a Roma gli consentirà di meglio focalizzare il portato del "bel dipingere", nel confronto con la tradizione del classicismo da Raffaello a Guido Reni, di cui esegue alcune copie. L'immersione delle figure "*in un gelido e astratto limbo formale di stretta osservanza purista*" (Benati 1980) è rivelatrice, tuttavia, delle propensioni del pittore, aperto a tangenze "*nazarene, alquanto insolite nell'ambiente bolognese*" (Renzo Grandi 1983-1984). Condivide tali intenzioni stilistiche nella stesura levigata e "linda", quasi "da quattrocentista", la successiva versione del medesimo soggetto - firmata e datata 1853 (La Quadreria di ASP Città

di Bologna) in cui la composizione, accresciuta dalla presenza degli apostoli, appare più “*complessa ed evoluta sia per numero di figure che per articolazione e sentimento narrativo*” (Masini 1995).

Lungo il percorso del museo sono inoltre segnalati alcuni paesaggi ottocenteschi di età romantica esposti in permanenza: il delizioso quadretto *La scalinata* di **Giuseppe Termanini** e alcuni dipinti di **Giacomo Savini**, entrambi allievi del pittore e scenografo Vincenzo Martinelli, esponente di spicco del paesaggismo bolognese della seconda metà del Settecento.

Elenco opere esposte

Gaetano Serra Zanetti (Bologna, 1807 - ivi, 1862)

Incredulità di San Tommaso, 1850

Olio su tela, cm 243 x 121

Bologna, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini, n. inv. 0471

Gaetano Serra Zanetti (Bologna, 1807 - ivi, 1862)

Incredulità di San Tommaso, 1853

Olio su tela, cm 230 x 151

Bologna, La Quadreria di ASP Città di Bologna, n. inv. 92

Orari di apertura

Martedì, mercoledì, giovedì 10.00 - 15.00 | venerdì 14.00 - 18.00 | sabato, domenica, festivi 10.00 - 18.30 | chiuso lunedì non festivi

Ingresso

Gratuito

Informazioni

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini

Strada Maggiore 44 | 40125 Bologna

Tel. +39 051 236708

museiarteantica@comune.bologna.it

www.museibologna.it/arteantica

Facebook: Musei Civici d'Arte Antica

Instagram: @museiarteanticabologna

TiKTok: @museiarteanticabologna

Twitter: @MuseiCiviciBolo

La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915

A cura di Roberto Martorelli e Isabella Stancari

21 marzo - 30 giugno 2024

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna

Mostra promossa da Settore Musei Civici Bologna | Museo civico del Risorgimento

Inaugurazione martedì 19 aprile 2024 ore 20.30 in collaborazione con 8cento APS

Al Museo civico del Risorgimento è allestita la sezione a cura di Roberto Martorelli e Isabella Stancari da cui prende il titolo l'intera rassegna espositiva diffusa.

Tra le opere ispirate ai temi risorgimentali si segnala uno dei capolavori della ritrattistica ottocentesca, il *Ritratto di Giovan Maria Damiani in uniforme delle Guide Garibaldine* (1872) di **Antonio Puccinelli**, appartenente alla collezione dello stesso museo e raramente esposto. L'iconica opera è affiancata dalle opere *I fatti di Savigno (Passaggio delle truppe pontificie)* di **Ferdinando Fontana** e dal modelletto preparatorio, in collezione privata, della omonima grandiosa tela di **Carlo Arienti** *La cacciata dell'imperatore Barbarossa da Alessandria*, voluta dal re Carlo Alberto in chiave antiaustriaca.

Grazie alle opere delle collezioni storiche del MAMbo viene inoltre ripercorso il tema del soggetto storico, tanto caro alla cultura artistica di metà Ottocento, con le opere *La morte di Zerbinò* (1851) del pittore di figura **Ippolito Bonaveri** e *Io mi sedeva in parte...* (1873) di **Alfonso Savini**, mentre il genere del paesaggio bolognese è rappresentato dalle vedute neoclassiche di **Giacomo Savini**, di età romantica con **Ottavio Campedelli** e del primo Novecento con **Augusto Majani "Nasica"**.

Oltre alle cinque piccole opere inedite di **Giulio Cesare Ferrari**, ritrovate da Isabella Stancari durante il lavoro di ricerca confluito nel Bollettino 2020/2022 del Museo civico del Risorgimento, notevole è inoltre il nucleo di quattro tele dipinte da **Alessandro Guardassoni**, che si ricollegano idealmente alla mostra monografica visibile nella sede della Fondazione Gualandi a favore dei sordi. Il capolavoro giovanile del pittore bolognese *Anna Bolena forsennata*, vincitore del piccolo premio Pittura al Concorso Curlandese del 1843 e proveniente dai depositi del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, è esposto insieme a tre opere inedite da collezioni private che testimoniano il lato più sperimentale dell'artista. Si tratta del *Giardiniere che annaffia una pianta* e due particolari vedute di giardini, eseguite a tempera e chine sui toni del grigio, che mostrano la rielaborazione del reale sulla base di fotografie.

Per la delicata eleganza si distingue infine uno dei rari di ritratti **Luigi Serra**, *Ritratto di signora (Enrica Merlani)* eseguito nel 1888, anno della prematura scomparsa del pittore.

Elenco opere esposte

Giacomo Savini (Bologna, 1768 - ivi, 1842)

Due paesaggi, prima metà XIX sec. (coppia)

Acquerello e tempera su carta, diametro cm 22 ciascuno
Collezione Lucchese Salati

Ottavio Campedelli (Bologna, 1792 - ivi, 1862)
Un mulino in mezzo a un luogo montuoso, 1826
Olio su tavola, cm 35 x 45
Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. H103 / 2019/5106 (1995)

Carlo Arienti (Arcore, 1801 - Bologna, 1873)
La cacciata dell'imperatore Barbarossa da Alessandria, 1849
Modelletto preparatorio
Olio su tela
Collezione privata

Ferdinando Fontana (Bologna, 1814 - ivi, 1871)
Soldati pontifici e masnadieri sulle montagne di Frosinone, 1858 ca.
Olio su tela, cm 98,5 x 122
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2060

Andrea Besteghi (Bologna, 1817 - ivi, 1869)
Ritratto di Ferdinando Rasponi, 1850 ca.
Olio su tela, cm 27 x 19,5
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2113

Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)
Il serpente di bronzo, 1850 ca.
Olio su tela incollata su cartoncino, cm 26 x 35,5
Collezione privata

Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)
La figlia di Jeffe, 1854 ca.
Olio su tela, cm 26 x 35,5
Collezione privata

Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)
Scena di strada, 1855-1857
Olio su tavola, cm 23 x 17
Collezione Privata

Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)
Esmeralda nella torre di Notre-Dame, 1863 ca.
Olio su tela, cm 25 x 18,5
Collezione Privata

Giulio Cesare Ferrari (Bologna, 1818 - ivi, 1899)
Ritratto di Rosa Guidicini, 1865 ca.
Olio su cartone pressato, cm 21 x 15,8
Collezione privata

Alessandro Guardassoni (Bologna, 1819 - ivi, 1888)
Anna Bolena forsennata, 1843
Olio su tela, cm 98 x 77
Provenienza: Concorso Curlandese 1843, piccolo premio di Pittura
Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 27277 / 5154

Alessandro Guardassoni (Bologna, 1819 - ivi, 1888)
Fontana dei Giardini Margherita, seconda metà XIX sec.
Tecnica mista, cm 10 x 20 ca.
Collezione privata

Alessandro Guardassoni (Bologna, 1819 - ivi, 1888)
Veduta di giardino, metà XIX sec.
Tempera e inchiostri su cartoncino, cm 10 x 20 ca.
Collezione privata

Pietro Montebugnoli (Bologna, 1820 - ivi, 1876)
Ugolino in carcere, 1845
Olio su tela, cm 102 x 79
Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, n. inv. H 158 / 95464 / 5180

Gaetano Belvederi (Bologna, 1821 - ivi, 1872)
Cacciata degli austriaci da Porta Galliera, 1848 ca.
Olio su tela, cm 59 x 76
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2082

Gaetano Belvederi (Bologna, 1821 - ivi, 1872)
Ballo intorno all'albero della libertà, 1850 ca.
Olio su tela, cm 59 x 77
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2126

Gaetano Belvederi (Bologna, 1821 - ivi, 1872)
Ugo Bassi presso la Colonna Pia, 1850 ca.
Olio su tela, cm 59 x 77
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2123

Ippolito Bonaveri (Molinella, 1821 - Lugo, 1880)
La morte di Zerbino, 1851
Olio su tela, cm 106 x 144
Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, n. inv. H 162 959 T 20909 5099

Antonio Puccinelli (Castelfranco di Sotto, 1822 - Firenze, 1897)
Ritratto di Giovan Maria Damiani in uniforme delle Guide Garibaldine, 1872
Olio su tela, cm 67 x 52
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2003

Luigi Bertelli (San Lazzaro di Savena, 1832 - Bologna, 1916)
Studio, 1863-1866
Olio su tela, cm 24 x 18
Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 31160 (177) / 31610 (374) / 3743 / 5085

Silvio Faccioli (Bologna, 1836 - ivi, 1886)
Guardia e Tamburino austriaco, 1859-1866 ca.
Olio su cartone, cm 30 x 22
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2083

Silvio Faccioli (Bologna, 1836 - ivi, 1886)
Ugo Bassi e Livraghi condotti al supplizio, 1863 ca.
Olio su tela, cm 101 x 125
Bologna, Museo civico del Risorgimento, n. inv. 2057

Orfeo Orfei (Bologna, 1836 - ivi, 1915)
Niccolò Machiavelli inviato commissario, 1866
Olio su tela, cm 104 x 141,5
Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 27252 / A 11172 / 5182

Alfonso Savini (Bologna, 1838 - ivi, 1908)
Io mi sedea in parte, 1863
Olio su tela, cm 105 x 142

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. H 159 / H 1666 / 20908 / 5226

Luigi Serra (Bologna, 1846 - ivi, 1888)

Ritratto di signora (Enrica Merlani), 1888

Olio su tela, cm 122 x 72

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, n. inv. 7900 / D / 5230

Giuseppe Bortignoni junior (Bassano del Grappa, 1859 - Bologna, 1936)

Madre e figlio sotto il pergolato, fine XIX secolo

Olio su tela, cm 90 x 57

Collezione Lucchese Salati

Augusto Majani detto "Nasica" (Budrio, 1867 - Buttrio, 1959)

Il paesello dorme, 1907

Olio su tela, cm 142 x 142

Bologna, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. 26768 / 1253 / H 26

Orari di apertura

Martedì, giovedì 9.00 - 13.00 | venerdì 15.00 - 19.00 | sabato, domenica, festivi 10.00 - 18.00 | chiuso lunedì, mercoledì

Ingresso

Intero € 5 | ridotto € 3 | ridotto speciale 19-25 anni € 2 | gratuito possessori Card Cultura

Informazioni

Museo civico del Risorgimento

Piazza Giosue Carducci 5 | 40125 Bologna

Tel. + 39 051 2196520 (reception e biglietteria) / 225583 (direzione e uffici)

www.museibologna.it/risorgimento

museorisorgimento@comune.bologna.it

Facebook: Museo civico del Risorgimento - Certosa di Bologna

YouTube: Storia e Memoria di Bologna

6. LE ALTRE MOSTRE DEL PERCORSO DIFFUSO

Antonio Basoli. "Alfabeto pittorico ossia raccolta di pensieri pittorici..."

21 marzo - 30 giugno 2024

Antichità Barberia | Via Barberia 8/A, Bologna

Del geniale ideatore di luoghi esotici e paesaggi di Bologna, viene presentata l'edizione integrale dell'*Alfabeto* (1839) e una grande veduta dipinta della Cattedrale di San Pietro. Grazie alla collaborazione con il Museo Tattile Anteros dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza, si vuole dare forma plastica alla lettera "A" dell'*Alfabeto*, ai fini della lettura tattile per ipovedenti e non vedenti.

Ingresso: libero

Info e orari di apertura: www.antichitabarberia.com

La collezione dei dipinti del Comitato per Bologna Storica e Artistica

21 marzo - 30 giugno 2024

Comitato per Bologna Storica e Artistica | Strada Maggiore 71, Bologna

Scoprire la storia del Comitato con i progetti dei restauri di Alfonso Rubbiani e i bellissimi disegni del Salone del Palazzo del Podestà per il concorso vinto da Adolfo De Carolis. Grazie a recenti donazioni sono presentati per la prima volta opere di Dina Pagan de' Paganis, Alfredo Protti, Garzia Fioresi (pseudonimo di Alfredo Grandi) e Giuseppe Rivani.

Orari di apertura: martedì, venerdì 17.00 - 19.00

Ingresso: libero

Info: www.comitatobsa.it

Lo sviluppo del talento

A cura di Dante Mazza

22 marzo - 15 giugno 2024

Inaugurazione giovedì 21 marzo 2024 ore 17.00

Fondazione Collegio Artistico Venturoli | Via Centotrecento 4, Bologna

Il progetto espositivo ed editoriale riunisce opere eseguite nel corso dell'Ottocento dagli artisti bolognesi Cesare Bacchi, Ettore Buttazzoni, Filippo Buriani, Luigi Busi, Cleto Capri, Raffaele Faccioli, Ermenegildo Giorgi, Giovanni Masotti, Giuseppe Romagnoli e Luigi Serra, durante il loro periodo di residenza presso il Collegio Venturoli, istituito nel 1825 grazie al lascito dell'architetto Angelo Venturoli (1749-1821) per accogliere e assistere giovani bolognesi inclini alle arti che, a causa del loro stato sociale, non avrebbero potuto intraprendere studi artistici.

La mostra comprende circa 150 tra disegni e dipinti e si suddivide in due sezioni. La prima, allestita nella sala affrescata del Collegio, include i disegni e le iniziali esercitazioni di pittura dei giovani artisti con indicata l'età di esecuzione. La seconda, all'interno della nuova galleria espositiva, riunisce le opere della maturità donate al Collegio dagli stessi artisti in segno di gra-

titudine, tradizione proseguita fino ai giorni nostri, che ha permesso la creazione di una collezione che conta attualmente oltre 300 opere.

L'esposizione intende evidenziare e seguire il percorso evolutivo della formazione dei dieci artisti selezionati, sottolineando la precocità nell'apprendimento e le conquiste conseguite, che data la loro giovane età risultano spesso sorprendenti.

Orari di apertura: sabato 14.00 - 19.00 | da lunedì a venerdì prenotazione obbligatoria info@fondazionecollegioventuroli.org

Ingresso: intero € 5 | ridotto € 3

Info: www.fondazionecollegioventuroli.org

Alessandro Guardassoni (1819-1888). Dalle volte al cavalletto

21 marzo - 30 giugno 2024

Fondazione Gualandi a favore dei sordi | Via Nosadella 49, Bologna

La mostra presenta una selezione di disegni preparatori per le chiese e quadri presentati da Alessandro Guardassoni alle esposizioni d'arte per mostrare gli esiti illusivi della sua tecnica pittorica. Altre opere sono dedicate a momenti di vita quotidiana, paesaggi e scorci, soggetti prediletti dai committenti privati.

Ingresso: libero

Orari di apertura: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 (prenotazione obbligatoria 051 3399506)

Info: www.fondazionegualandi.it

Paesaggi dipinti della Valsamoggia. Dieci vedute dell'Ottocento da Pragatto Alto a Vignola

23 marzo - 30 giugno 2024

Galleria Artifigurative | Via Provinciale 274, Crespellano (Valsamoggia)

La mostra offre la riscoperta di otto grandi splendidi paesaggi - dalla Rocca di Bazzano al Castello di Vignola passando dal Castello di Serravalle - realizzate da Ugo Gheduzzi (1853-1925), scenografo del Teatro Regio di Torino, paesaggista di successo sempre affezionato alla sua Crespellano. Opere che sono anche documenti unici del territorio.

Ingresso: libero

Orari di apertura: sabato, domenica 15.30 - 19.00

Info: 339 6511564 | info@albertorodella.191.it

Anche Bologna! Quaranta dipinti dell'Ottocento bolognese

21 marzo - 30 giugno 2024

Galleria de' Fusari | Via de' Fusari 7/A, Bologna

Una selezione di rarità. Di Luigi Bertelli una straordinaria veduta di Villa Malvezzi. Tra i quattro dipinti di Luigi Serra uno era considerato perduto, mentre di Luigi Busi, Raffaele Faccioli, Paolo Bedini e Alfonso Savini sono presenti otto creazioni. Del raro Carlo Legnani sono proposte opere che sorprenderanno anche i conoscitori più attenti. Leopoldo Bersani e Luigi Folli arricchiscono il percorso con dipinti di grandi dimensioni.

Ingresso: libero

Info e orari: www.galleriadefusari.it

L'800 ritrovato: dipinti, disegni e sculture bolognesi dalla Restaurazione al primo '900

21 marzo - 30 giugno 2024

Galleria del Caminetto | Galleria Falcone e Borsellino 4/D, Bologna

27 opere che attraversano l'arte, dai paesaggi romantici di Giacomo Savini alle esperienze del Novecento di Carlo Corsi. Luigi Serra, Giovanni Paolo Bedini, Mario De Maria "Marius Pictor" e Alfredo Protti sono solo alcuni dei pittori selezionati. Tra le opere inedite il capolavoro giovanile di Cleto Capri, *Alla finestra*, del 1895. Un dialogo d'arte ancora più ricco grazie a una selezione di sculture bolognesi.

Ingresso: libero

Info e orari di apertura: 051 235292 | galleriacaminetto@libero.it

L'Ottocento prezioso

A cura di Edoardo Battistini

21 marzo - 5 maggio 2024

Galleria Fondantico | Via de' Pepoli 6/E, Bologna

Un percorso dal romanticismo al '900 con più di 80 opere. Si parte dal periodo Goupil con Giovanni Paolo Bedini e Alfonso Savini. Si continua con Luigi Busi e si approda a Luigi Bertelli. L'Orientalismo dei fratelli Fabbi apre visioni verso gli artisti della Secessione: Alfredo Protti e Giovanni Romagnoli. Di Alessandro Scorzoni si presenta un quadro rivoluzionario, *Paesaggio nella nebbia* del 1910. Il dipinto di Giuliano Amadori *L'Ottocento prezioso* dona il titolo della mostra.

Ingresso: libero

Info e orari di apertura: www.fondantico.it

Mario De Maria detto "Marius Pictor" (1852 - 1924). Ombra cara

A cura di Francesca Sinigaglia

21 marzo - 30 giugno 2024

Museo Ottocento Bologna | Piazza San Michele 4/C, Bologna

A cent'anni dalla morte, il Museo Ottocento Bologna celebra la figura del pittore Mario De Maria, noto anche come "Marius Pictor".

L'esposizione presenta 70 dipinti - tra capolavori, inediti e opere ritrovate e appositamente restaurate dal Museo Ottocento Bologna - provenienti da prestigiose istituzioni museali italiane (Gallerie degli Uffizi di Firenze, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, Galleria d'Arte Moderna di Milano) e da collezioni private nazionali e internazionali.

Una mostra antologica significativa - la prima che tenta di organizzare una disamina della produzione di De Maria - per conoscere e approfondire il singolare percorso dell'artista, uomo

complesso e tormentato, sodale di Gabriele D'Annunzio, padre del "Simbolismo italiano" o "Naturalismo spiritualista", e tra i pionieristici fondatori della Biennale di Venezia.

Orari di apertura: tutti i giorni 10.00 - 19.00

Ingresso: intero € 12 | ridotto € 10 (visite guidate incluse nel prezzo del biglietto)

Info: mobologna.it

Enrico Romolo. Un'eroina della sfortunata Carini in Sicilia

8 marzo - 27 ottobre 2024

Palazzo d'Accursio, Sala del Consiglio Comunale | Piazza Maggiore 6, Bologna

Con l'esposizione del dipinto di Enrico Romolo *Un'eroina della sfortunata Carini in Sicilia* (1860) prosegue il progetto voluto dall'Amministrazione Comunale di Bologna per ospitare nella Sala del Consiglio opere d'arte volte ad attribuire rilievo e visibilità a figure femminili che hanno contribuito alla storia della pittura felsinea e del Paese.

Il soggetto ritrae a mezzo busto una giovane e avvenente donna che indossa gli abiti tradizionali siciliani ornati da una coccarda tricolore, intenta a caricare un moschetto. L'inequivocabile figura, insieme al titolo - che rimanda alle vicine e ancora vive vicende del Risorgimento italiano e in particolare alle sanguinose repressioni che colpirono la cittadina siciliana che aveva osato ribellarsi ai Borboni -, colloca il dipinto in quel filone di pittura di storia contemporanea che in quegli anni riscuoteva un notevole successo in tutte le maggiori esposizioni nazionali.

L'iniziativa è resa possibile da una convenzione sottoscritta nel 2023 dal Settore Musei Civici di Bologna con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, che ha concesso in prestito l'opera di Enrico Romolo nell'ambito di una progettualità condivisa tra le due istituzioni per la valorizzazione dei rispettivi patrimoni museali.

Orari di fruizione: da lunedì a venerdì 10.00 - 13.00, compatibilmente allo svolgimento di attività istituzionali

Da Felice Giani a Luigi Serra. L'Ottocento nelle collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

A cura di Angelo Mazza

21 marzo - 30 giugno 2024

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, in collaborazione con Genus Bononiae, presenta per la prima volta al pubblico una mostra con le principali opere dell'Ottocento bolognese presenti nelle proprie Collezioni d'arte e di storia.

A Palazzo Fava è possibile ammirare, con il grande gesso della *Maddalena* di Antonio Canova posto al centro del salone affrescato dai Carracci, opere di Felice Giani e di Pelagio Palagi, di Clemente Alberi e di Pietro Fancelli, di Antonio Basoli e Giacomo De Maria; proseguendo con Luigi Busi, Alessandro Guardassoni, Giovanni Masotti e Luigi Serra. Circa 30 artisti rappresentati da oltre 100 opere, tra dipinti, disegni, acquerelli e sculture, per concludere con le maioliche della manifattura Minghetti appartenute al duca di Montpensier.

Ingresso: intero € 5 | ridotto € 3
Info e orari di apertura: www.genusbononiae.it

La pittura dell'Ottocento a Persiceto tra storia e costume

6 aprile - 30 giugno 2024

San Giovanni in Persiceto, vari luoghi

La città di San Giovanni in Persiceto espone il suo patrimonio ottocentesco: il Teatro storico comunale, la Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista, l'adiacente Museo d'Arte Sacra e, nel Coro della Chiesa della Cintura, la Quadreria civica. Un'occasione unica per ammirare ritratti, paesaggi, soggetti religiosi e storici poco noti agli studiosi e agli stessi cittadini persicetani.

Biglietteria presso il Teatro Comunale, Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto

Ingresso: intero € 5 | ridotto € 3 (visite guidate comprensive di ingresso € 15 | bambine e bambini dai 7 anni € 10)

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

7. I LUOGHI DI INCONTRO (in ordine alfabetico)

Accademia di Belle Arti di Bologna | Via delle Belle Arti 54, Bologna

Biblioteca di Arte e di Storia San Giorgio in Poggiale | Via Nazario Sauro 20/2, Bologna

Cimitero Monumentale della Certosa | Via della Certosa 18, Bologna

Comitato per Bologna Storica e Artistica | Strada Maggiore 71, Bologna

Complesso di San Francesco | Piazza Carducci 9, San Giovanni in Persiceto (BO)

Confcommercio Ascom Bologna | Strada Maggiore 23, Bologna

Fondazione Gualandi a favore dei sordi | Via Nosadella 49, Bologna

Mediateca | Via Caselle 22, San Lazzaro di Savena (BO)

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna

Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto (BO)

8. VISITE GUIDATE

Giovedì 21 marzo ore 17.00

Tutto cambia!

Ritrovo: Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni Persiceto (BO)

Percorso sulle tracce dei cambiamenti, sventramenti e nuove costruzioni che, dopo oltre 150 anni ci parlano ancora di come è stato modificato il volto della città. Aperitivo finale.

Costo di partecipazione: € 15 compreso aperitivo | bambine e bambini dai 7 anni € 10

Prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Sabato 23 marzo ore 11.00 / Sabato 6, 20 aprile / Sabato 25 maggio ore 17.00 / Sabato 29 giugno ore 11.00

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini | Strada Maggiore 44, Bologna

L'incredulità di San Tommaso di Gaetano Serra Zanetti: due versioni a confronto

Visita guidata alla mostra che mette e confronto due versioni dell'*Incredulità di San Tommaso* di Gaetano Serra Zanetti (1807-1862): la prima, sottoposta a un recente restauro, ne ha fatto emergere sul retro la firma e la data, 1850; la seconda, datata 1853. Entrambi i dipinti sono abitualmente conservati nei depositi, dunque non accessibili al pubblico.

A cura di RTI Senza Titolo S.r.l., ASTER S.r.l. e Tecnoscienza

Costo di partecipazione: gratuito

Info: www.museibologna/arteantica

Sabato 23 marzo / Sabato 20 aprile ore 15.00 e 17.00

Palazzo Malvezzi De' Medici: rinnovamento ottocentesco di un'antica dimora aristocratica

Palazzo Malvezzi De' Medici | Via Anteo Zamboni 13, Bologna

Il monumentale edificio è uno dei migliori esempi del XIX secolo in città. Il piano nobile fu totalmente decorato alla metà del secolo per volontà di Giovanni Malvezzi De' Medici e della moglie Augusta Tanari, due personaggi di spicco del Risorgimento bolognese.

A cura di Mirarte Bologna

Costo di partecipazione: € 18

Info e prenotazioni: www.mirartecoop.it/eventi

Sabato 23 marzo / Lunedì 1 e domenica 28 aprile / Sabato 4 maggio / Sabato 1 giugno ore 16.30

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

L'Ottocento nelle Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

A Palazzo Fava, all'interno delle sale affrescate dai Carracci, si svela un racconto dell'Ottocento tramite la prospettiva di artisti bolognesi e non solo. I loro quadri restituiscono la testimonianza di un periodo storico che ha portato all'Unità d'Italia.

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

Sabato 30 marzo ore 10.00 / Venerdì 19 aprile ore 16.30 / Venerdì 21 giugno ore 16.30

AF... FARE ARTE!

Ritrovo: Chiesa della Santissima Trinità | Via Santo Stefano 87, Bologna

Nell'800 non ci sono più i committenti di una volta! E altrove si va avanti! Un disastro?! Andiamo a vedere cosa è successo con una passeggiata per conoscere luoghi, personaggi e storie di un'epoca in cui a Bologna fare dell'arte un affare non era affatto facile.

A cura di Confguide Confcommercio Bologna

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 339 7783437

Sabato 30 marzo / Domenica 19 maggio ore 16.30

Aemilia ars: storie di donne nell'800 a Bologna

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni e Palazzo Pepoli (ritrovo via Alessandro Manzoni 2, Bologna)

Visita per conoscere e apprezzare il settore dei merletti e ricami della *Società Aemilia Ars*, ideata e gestita dalla contessa Lina Bianconcini Cavazza (1861-1942) per procurare un'industria sussidiaria alle donne senza lavoro e rendersi indipendenti dai propri mariti.

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 15

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

Mercoledì 3 e martedì 23 aprile / Giovedì 2, 16, 30 maggio / Giovedì 13 e 27 giugno ore 17.00

La formazione artistica nell'Ottocento. Gli spazi storici dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

Ritrovo: Accademia di Belle Arti di Bologna (atrio) | Via delle Belle Arti 54, Bologna

Un'occasione preziosa per ammirare l'Aula Magna, l'Aula Clementina e quella Curlandese dell'Istituto. Luoghi oggi di sperimentazione contemporanea ma anche spazi di formazione e sapere.

A cura di Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte - Accademia di Belle Arti di Bologna

Ingresso: gratuito (non è richiesta prenotazione, fino a 20 persone per ogni visita)

Venerdì 5 e giovedì 25 aprile / Venerdì 10 e 24 maggio / Giovedì 6 giugno ore 17.00

A spasso nell'Ottocento: dalla mostra di Palazzo Fava al portico della Banca d'Italia

Ritrovo: Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Un percorso che unisce la grande mostra di Palazzo Fava a un breve tragitto cittadino che contestualizza alcuni luoghi iconici che hanno visto all'opera artisti di grido del periodo, terminando a Palazzo Comunale.

A cura di Confguide Confgcommercio Bologna

Costo di partecipazione: € 10 + biglietto ingresso mostra (intero € 5 | ridotto € 3)

Info e prenotazioni: 338 6516288

Sabato 6 aprile / Sabato 11 maggio ore 15.00 e 17.00

Palazzo Malvezzi De' Medici: rinnovamento ottocentesco di un'antica dimora aristocratica

Palazzo Malvezzi De' Medici | Via Anteo Zamboni 13, Bologna

Il monumentale edificio è uno dei migliori esempi del XIX secolo in città. Il piano nobile fu totalmente decorato alla metà del secolo per volontà di Giovanni Malvezzi De' Medici e della moglie Augusta Tanari, due personaggi di spicco del Risorgimento bolognese.

A cura di Le Guide d'Arte

Costo di partecipazione: € 18

Info e prenotazioni: www.guidedarte.com/per_tutti

Sabato 6 e domenica 14 aprile / Domenica 12 maggio / Domenica 16, 23, 30 giugno ore 10.00

La pittura dell'Ottocento a Persiceto tra storia e costume

San Giovanni in Persiceto (BO)

Visite guidate alle quattro sedi della mostra: il Teatro storico comunale, la Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista, il Museo d'Arte Sacra e infine la Quadreria civica allestita nel Coro della Chiesa della Cintura.

Costo di partecipazione: € 15 | bambine e bambini dai 7 anni € 10

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Sabato 6 aprile ore 10.30 / Mercoledì 8 maggio ore 16.30 / Sabato 18 maggio ore 10.30 / Mercoledì 12 giugno ore 16.30 / Venerdì 28 giugno ore 10.30

Alessandro Guardassoni: un pittore Bolognese tra Romanticismo e devozione

Fondazione Gualandi a favore dei sordi | Via Nosadella 49, Bologna

Un visita che parte dalla Fondazione Gualandi a favore dei sordi, con la raccolta di opere dell'artista lasciate in eredità al fondatore dell'Istituto.

A cura di Confguide Confcommercio Bologna

Costo di partecipazione € 12 (6 aprile e 18 maggio costo aggiuntivo di € 3 per apertura straordinaria della sede)

Info e prenotazioni: 333 1722288

Sabato 6 aprile ore 16.30

La scultura nell'Ottocento bolognese: da De Maria alla Manifattura Minghetti

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni e Palazzo Pepoli

Ritrovo: Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Non solo pittura in città: lo scultore Giacomo De Maria, allievo e amico del Canova, ne è un magnifico esempio. In mostra si può ammirare il suo talento naturale.

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 15

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

Domenica 7 aprile ore 10.30 / Sabato 4 maggio ore 10.30 / Mercoledì 22 maggio ore 17.00 / Sabato 15 giugno ore 17.00 / Domenica 30 giugno ore 10.30

Collezioni Comunali d'Arte | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna

Figure e paesaggi dell'Ottocento alle Collezioni Comunali d'Arte

Visita guidata alla mostra che presenta 23 dipinti incentrati su due tematiche principali. La prima dedicata all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, la seconda al paesaggio, con splendide opere inedite. La visita prosegue nelle sale permanenti dedicate a Pelagio Palagi e all'*Aemilia Ars*.

A cura di: RTI Senza Titolo S.r.l., ASTER S.r.l. e Tecnoscienza

Costo di partecipazione: gratuito con biglietto ingresso museo (intero € 6 | ridotto € 4 ridotto)

Info: 051 2193998 | museiarteantica@comune.bologna.it

Sabato 13 aprile ore 10.00

L'architetto Giuseppe Mengoni e la "magnifica residenza" della Cassa di Risparmio

Banca Intesa Sanpaolo | Via Luigi Carlo Farini 22, Bologna

Apertura straordinaria del palazzo per gentile concessione di Banca Intesa Sanpaolo, bellissima sintesi tra le forme del Rinascimento, le innovazioni tecniche e le moderne concezioni dell'architettura.

A cura di Le Guide d'Arte

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: www.guidedarte.com/per_tutti

Sabato 20 aprile ore 16.00 / Sabato 18 maggio ore 16.00

L'Ottocento nelle collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Visita alla mostra allestita presso la sede espositiva di Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni di Genus Bononiae. Oltre cento opere che attraverso pittura, scultura e arti decorative consentono di comprendere la ricchezza e bellezza dell'arte bolognese dall'età napoleonica alla Grande Guerra.

A cura di Le Guide d'Arte

Costo di partecipazione: € 10 + biglietto ingresso mostra (intero € 5 | ridotto € 3)

Info e prenotazioni: www.guidedarte.com/per_tutti

Sabato 20 aprile ore 10.00 / Martedì 7 maggio ore 16.00 / Venerdì 17 maggio ore 16.00 / Sabato 8 giugno ore 10.00 / Mercoledì 19 giugno ore 16.00

Ritrovo: Piazza Nettuno lato Palazzo Comunale, Bologna

Scenografie dipinte e scolpite. Dalla boschereccia alla teatralità

Un percorso tematico dedicato al rapporto tra la pittura e il teatro, tra le Collezioni Comunali d'Arte e le chiese di Santa Maria della Vita e Santi Vitale e Agricola in Arena.

A cura di Confguide Confcommercio Bologna

Costo di partecipazione: € 15 + biglietto ingresso museo (intero € 6 | ridotto € 4 | gratuito possessori Card Cultura)

Info e prenotazioni: 320 1913670

Domenica 28 aprile ore 15.30 / Domenica 23 giugno ore 11.00

Fervore artistico: l'Ottocento a Palazzo Fava

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Visita all'esposizione dedicata al "lungo Ottocento" con oltre 100 opere. Un'occasione unica per ammirare le collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, che consentono di ripercorrere attraverso dipinti, sculture e ceramiche, protagonisti, eventi e luoghi di una città in rapido cambiamento.

A cura di Mirarte Bologna

Costo di partecipazione: € 13 + biglietto ingresso museo (intero € 5 | ridotto € 3)

Info e prenotazioni: www.mirartecoop.it/eventi

Venerdì 3 maggio ore 17.30

La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna

Pittura di storia e paesaggio si alternano per raccontare l'evoluzione dell'arte, dalle dolcezze dell'età neoclassica ai turbamenti di inizio Novecento. Un'occasione per essere accompagnati dai curatori della mostra diffusa.

Costo di partecipazione: gratuito con biglietto ingresso museo (intero € 5 | ridotto € 3 | gratuito possessori Card Cultura)

Informazioni: 051 225583 | museorisorgimento@comune.bologna.it

Giovedì 9 maggio ore 17.30

Il bel maggio tra rosari e primi amori

Ritrovo: Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto (BO)

Passeggiata per edicole e pilastri ottocenteschi di strada, meta della devozione e occasione d'incontro per i giovani di un tempo, tra timidi rossori e audaci occhiate.

Costo di partecipazione: € 10 | bambine e bambini dai 7 anni € 5

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Sabato 18 maggio ore 15.30

Buongiorno signor Sindaco!

Cimitero Monumentale | Circonvallazione Vittorio Veneto 24, San Giovanni in Persiceto (BO)

Gonfaloniere, Priore o Sindaco? Comunque venissero chiamati nell'Ottocento sono stati i primi uomini del governo di Persiceto e i promotori di riforme e cambiamenti. Passeggiata al Cimitero Monumentale.

Costo di partecipazione: € 10 | bambine bambini dai 7 anni € 5

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Giovedì 23 maggio ore 20.30

Decima nell'Ottocento

Chiesa di San Matteo della Decima | Via Cento 195, San Giovanni in Persiceto (BO)

Il paese cresce e anche la Chiesa di San Matteo, rinnovata e ampliata all'interno, sfoggia la sua nuova facciata lungo il canale. Apertura straordinaria serale, una visita in esclusiva.

Costo di partecipazione: € 5 | bambine e bambini fino ai 12 anni gratuito

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Giovedì 6 giugno ore 18.00

Dal Chiesolino alla Rotonda

Ritrovo: Chiesa di San Matteo della Decima | Via Cento 195, San Giovanni in Persiceto (BO)

All'elegante Chiesolino, che da inizio Ottocento, nonostante le sue sfortunate vicissitudini, si erge sull'antico incrocio a nord del paese, si affianca ora una rotonda di luce e di acqua a creare un angolo suggestivo e ricco di storia.

Costo di partecipazione: € 5 | bambine e bambini fino ai 12 anni gratuito

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Sabato 8 giugno ore 18.00

Garibaldini e poi soldati

Ritrovo: Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto (BO)

Passeggiata tra le vie e le piazze cittadine sulle tracce dei giovani arruolati nel nuovo esercito regio di stanza a San Giovanni dopo l'Unità d'Italia per fare gli *Italiani*.

Costo di partecipazione: € 10 | bambine e bambini dai 7 anni € 5

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Giovedì 27 giugno ore 20.45

Osterie del malaffare e storie piccanti nella Persiceto dell'Ottocento

Ritrovo: Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto (BO)

Alla scoperta dei luoghi privilegiati della città per incontri "clandestini" di ogni genere, degli angoli più nascosti e bui del paese e delle osterie del malaffare per sentirne e vederne di tutti i colori!

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

9. LABORATORI DIDATTICI E ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

Domenica 24 marzo / Domenica 21 aprile / Domenica 12 maggio ore 10.15

A piccoli passi

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Un'occasione per i più piccoli per godersi da vicino alcuni dei protagonisti della pittura dell'Ottocento a Bologna. E per i grandi per ritornare a vedere con gli occhi dei bambini.

Visita animata rivolta a 1 persona adulta con 1 bambina o bambino 0 - 5 anni

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

Lunedì 1 aprile ore 10.30

Attenti al ladro!

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Un ladro sta progettando di rubare alcune opere dal valore inestimabile a Palazzo. Utilizza al meglio gli indizi per riconoscere le opere scelte dal delinquente!

Visita animata con laboratorio per bambine e bambini 6 - 10 anni

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

Domenica 7 aprile / Domenica 19 maggio ore 16.00

Taglio al dettaglio

Collezioni Comunali d'Arte | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna

Da quale particolare riconosci un volto? Gli occhi? Il naso? La bocca? Puoi scoprirlo in questo laboratorio. A partire da un piccolo dettaglio dovrai metterti sulle tracce di un personaggio sconosciuto. Unico indizio in tuo possesso: un particolare del suo viso. A quale opera del museo ti porterà? In questa caccia ai particolari raccoglierai anche elementi utili a costruire ritratti originali.

Laboratorio per bambine e bambini 6 - 10 anni

A cura di Giulia Roncarati e Salomè Pioppini in collaborazione con Servizi Educativi dei Musei Civici d'Arte Antica e Senza Titolo S.r.l.

Costo di partecipazione: gratuito

Info e prenotazioni: entro le ore 15.00 del venerdì precedente l'attività 051 2193998 | musarteanticasuole@comune.bologna.it

Domenica 14 aprile ore 10.30

Plasmare la creta: bizzarre creature e mondi fantastici

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Nonostante la sua modesta natura, la creta, plasmata dalle mani degli artisti, riesce a sorprenderci. Finita la visita si darà vita a piccole sculture e creature fantastiche.

Visita animata con laboratorio per bambine e bambini 6 - 10 anni

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

Domenica 21 aprile / Domenica 19 maggio / Domenica 16 giugno ore 11.00

Laboratorio di Restauro con Francesca Girotti

Museo Ottocento Bologna | Piazza San Michele 4/C, Bologna

Per conoscere il mondo della conservazione e del restauro, osservando alcune prove dimostrative di metodologie di restauro. Si parlerà anche del restauro dell'*Autoritratto* di Mario De Maria in prestito dalle Gallerie degli Uffizi, finanziato da Museo Ottocento e eseguito da Francesca Girotti.

Costo di partecipazione: € 25

Info e prenotazioni: 051 4989511 | info@mobologna.it

Domenica 26 maggio ore 10.30

Quanto conosci Bologna?

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni | Via Alessandro Manzoni 2, Bologna

Splendidi portici e chiese, edifici storici e canali nascosti, sapresti riconoscere le vedute di Bologna? Mettiti alla prova e crea una cartolina turistica della città.

Visita animata con laboratorio per bambine e bambini 6 - 10 anni

A cura di Servizi Educativi di Genus Bononiae

Costo di partecipazione: € 10

Info e prenotazioni: 051 19936329 (da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00) | didattica@genusbononiae.it

10. CONFERENZE E CONVEGNI

Mercoledì 27 marzo ore 17.00

La natura più ridente più viva a perfezione seppe imitarla

Con Roberto Martorelli

Convento di San Francesco - Sala dell'Affresco | Piazza Giosue Carducci 9, San Giovanni Persiceto (BO)

Un percorso tra le campagne della bassa e le colline dell'Appennino bolognese, attraverso le opere degli artisti locali o degli stranieri che vi hanno soggiornato.

Ingresso: libero

Info: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Venerdì 29 marzo ore 17.30

Oltre i colli e il cavalletto: le decorazioni di Busi, Samoggia, Serra

Con Ornella Chillè

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna

L'attività decorativa di tre personalità, Luigi Busi, Luigi Samoggia e Luigi Serra, accomunati dall'aver saputo portare, oltre i colli bolognesi, il risultato della loro formazione artistica.

Ingresso: biglietto mostra (intero € 5 | ridotto € 3)

Info: www.museibologna.it/risorgimento

Mercoledì 3 aprile ore 16.00

Il volto dell'Ottocento nei Ritratti del Museo della Musica

Con Giovanna Degli Esposti

Confcommercio Ascom Bologna | Strada Maggiore 23, Bologna

Nel Museo internazionale e biblioteca della musica è conservato un grande numero di ritratti che consente di aggiungere opere nel percorso di artisti ben noti, e di conoscerne di dimenticati.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: comete.ass@gmail.com

Giovedì 4 aprile ore 17.00

L'800 nelle raccolte della Fondazione Carisbo e il caso di Giuseppe Badiali "pittore di camere e di scene"

Con Angelo Mazza e Pierangelo Bellettini

Biblioteca di Arte e di Storia San Giorgio in Poggiale | Via Nazario Sauro 20/2, Bologna

L'incontro si concentra alla recente acquisizione di un nucleo di bozzetti scenografici di Giuseppe Badiali (1798-1859) per opere di melodramma.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.genusbononiae.it

Lunedì 8 aprile ore 16.00

La storia nel bronzo. Statue a Bologna fra Otto e Novecento

Con Rinaldo Falcioni

Confcommercio Ascom Bologna | Strada Maggiore 23, Bologna

A fine Ottocento, per le vie e le piazze di Bologna nuove statue in bronzo illustrano il mito del Risorgimento. Dal Popolano di Piazza VIII Agosto al Re a cavallo in Piazza Maggiore viene "modellato" l'arco retorico dell'unità nazionale.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: comete.ass@gmail.com

Mercoledì 10 aprile ore 15.00

1900-1914. Continuità e innovazioni nella pittura bolognese al tempo della “Belle Epoque”

Con Alessandro Zacchi

Casa di Quartiere “Casa Gialla” | Piazza Giovanni da Verrazzano 1-3, Bologna

La diffusione delle riviste e la nascita delle grandi esposizioni consentono una diffusione delle idee e delle teorie artistiche. Anche a Bologna ci si avvia verso un confronto tra mondo accademico e giovani pittori.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: cscasagialla@outlook.it

Giovedì 11 aprile ore 17.00

Felice Giani e l'avanguardia neoclassica a Bologna

Con Francesca Lui

Biblioteca di Arte e di Storia San Giorgio in Poggiale | Via Nazario Sauro 20/2, Bologna

Pittore eccentrico, itinerante, Felice Giani (1758-1823) introduce a Bologna, nel clima napoleonico dei primi anni dell'800, le novità di linguaggio apprese sulla scena romana, capitale universale delle arti.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.genusbononiae.it

Venerdì 12 aprile ore 16.30

Il Simbolismo di Mario de Maria detto “Marius Pictor”

Con Francesca Sinigaglia e Giancarlo Tonelli

Confcommercio Ascom Bologna | Strada Maggiore 23, Bologna

Tra i pittori bolognesi di fine secolo più famosi a livello nazionale, Mario de Maria era amico di Gabriele D'Annunzio e fu tra i fondatori della Biennale di Venezia. Un pittore che realizzò dipinti dalle tinte scure e diaboliche e che venne definito “il pittore delle lune”.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: ascom.bo.it

Martedì 16 aprile ore 17.00

Alberto Fabbi (1858-1906): orientalismo e ritrattistica tra Bologna, Firenze e Alessandria d'Egitto

Con Francesca Sinigaglia

Comitato per Bologna Storica e Artistica | Strada Maggiore 71, Bologna

Dotato ritrattista e appassionato d'Oriente, Alberto Fabbi insieme al fratello intraprende un lungo viaggio in Egitto, esperienza da cui nasceranno moltissime opere. Purtroppo oggi è meno conosciuto rispetto al più famoso Fabio. Il motivo? La morte prematura che lo colse nel 1906.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.comitatobsa.it

Mercoledì 17 aprile ore 17.00

Alessandro Guardassoni e il fascino per il vero

Con Silvia Battistini

Fondazione Gualandi a favore dei sordi - Sala polivalente | Via Nosadella 51/A, Bologna

Considerato per oltre un secolo dalla critica un tradizionalista, in realtà si applicò a trovare una tecnica per descrivere la verità delle cose. Studi di ottica e fotografia gli permisero di dipingere opere all'avanguardia per la sua epoca.

Ingresso: libero (prenotazione obbligatoria direzione@fondazionegualandi.it, verrà inviata una mail di conferma)

Info: www.fondazionegualandi.it

Giovedì 18 aprile ore 17.00

Antonio Basoli pittore di camere, di teatri, di paesi, di città

Con Fabia Farneti

Biblioteca di Arte e di Storia San Giorgio in Poggiale | Via Nazario Sauro 20/2, Bologna

Nel corso di una lunga carriera nell'Accademia bolognese, Antonio Basoli interpretò il mutare del gusto e della sensibilità artistica nella prima metà dell'Ottocento, tra tradizione e moderne istanze che attraversavano l'Europa.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.genusbononiae.it

Mercoledì 24 aprile ore 17.00

Alessandro Guardassoni. Dall'idea al pennello

Con Valentina Volta

Fondazione Gualandi a favore dei sordi - Sala polivalente | Via Nosadella 51/A, Bologna

Una parte significativa dell'attività del pittore fu dedicata alla decorazione di soffitti e cappelle delle chiese, almeno trenta solo a Bologna.

Ingresso: libero (prenotazione obbligatoria direzione@fondazionegualandi.it, verrà inviata una mail di conferma)

Info: www.fondazionegualandi.it

Sabato 4 maggio ore 17.00

Lo sviluppo del talento

Fondazione Collegio Artistico Venturoli | Via Centotrecento 4, Bologna

Presentazione del catalogo della omonima mostra organizzata dalla Fondazione Collegio Artistico Venturoli, a cura di Dante Mazza.

L'istituto viene fondato per volontà dell'architetto neoclassico Angelo Venturoli nel 1825 e nel corso di due secoli ha formato e dato spazio a generazioni di giovani artisti.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.fondazionecollegioventuroli.org

Mercoledì 8 maggio ore 17.00

L'Oriente di Fabio Fabbi

Con Daniela Picchi, Clara Maldini, Elisa Rebellato, Francesca Sinigaglia

Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio - Sala Stabat Mater | Piazza Galvani 1, Bologna

Il convegno indaga i punti più significativi della lunga carriera dell'artista, nato nel 1861 e morto nel 1945: la vita, il rapporto con l'Oriente e il fondo di disegni conservato presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.archiginnasio.it

Giovedì 9 maggio ore 17.00

Raffaele Belluzzi (1839-1903) e i pittori del suo "Album fotografico"

Con Isabella Stancari

Biblioteca di Arte e di Storia San Giorgio in Poggiale | Via Nazario Sauro 20/2, Bologna

La pittura a Bologna nella seconda metà del secolo XIX attraverso la collezione di fotografie di opere pittoriche di Raffaele Belluzzi, primo direttore del Museo del Risorgimento. Centinaia di immagini che spesso documentano opere ancora da trovare del *Lungo Ottocento* bolognese.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.genusbononiae.it

Giovedì 16 maggio ore 17.00

Luigi e Flavio Bertelli, da San Lazzaro di Savena alla pittura nazionale

Con Pierluigi Perazzini e Francesca Sinigaglia

Mediateca | Via Caselle 22, San Lazzaro di Savena (BO)

A San Lazzaro di Savena una via testimonia la presenza, nell'Ottocento, di una famiglia votata alle arti, che lasciò una traccia indelebile nell'arte locale, e si distinse in ambito nazionale.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.mediatecadisanlazzaro.it

Martedì 21 maggio ore 17.00

Artisti bolognesi scomparsi e ritrovati

Con Antonio Buitoni

Comitato per Bologna Storica e Artistica | Strada Maggiore 71, Bologna

Quanti sono gli artisti bolognesi del Settecento e dell'Ottocento sconosciuti? Uno sguardo curioso su alcune opere e biografie poco note di pittori ancora da studiare e valorizzare.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.archiginnasio.it

Mercoledì 22 maggio ore 17.00

Un dolce stil nuovo al profumo di fiori. Pittura e decorazione floreale nel periodo Liberty

Con Roberto Martorelli

Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana - Sala Tassinari | Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna

I fiori sono da sempre presenti nell'arte. Con la modernità l'approccio degli artisti occidentali (e bolognesi) cambia radicalmente, diventando protagonisti e non solo accessori decorativi.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.diverdeinverde.it

Giovedì 23 maggio ore 17.00

Bolognesi all'avanguardia - l'esperienza Liberty di "Modelli d'Arte Decorativa"

Con Roberto Martorelli

Mediateca | Via Caselle 22, San Lazzaro di Savena (BO)

All'inizio del Novecento comincia a Milano un progetto editoriale in cui ogni anno vengono pubblicate cartelle con sessanta tavole artistiche. Da segnalare l'ampia partecipazione di artisti bolognesi.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.mEDIATECADISANLAZZARO.IT

Mercoledì 19 giugno ore 17.00

Uno sguardo sulla pittura e sulla grafica dell'800 bolognese nelle collezioni della Pinacoteca Nazionale di Bologna

Con Emanuela Fiori e Alessandro Zacchi

Pinacoteca Nazionale di Bologna | Via delle Belle Arti 56, Bologna

Dialogo tra opere cartacee e su tela della Galleria

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: pinacotecabologna.beniculturali.it

Giovedì 20 giugno ore 17.00

I pittori bolognesi dall'Unità d'Italia all'Esposizione Nazionale del 1888. Esempi e confronti

Con Alessandro Zacchi

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna

Il 12 giugno 1859 termina il governo pontificio a Bologna. La città entra a far parte del Regno d'Italia e, dopo decenni di apatia culturale e economica, torna a essere il naturale crocevia della penisola.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.museibologna.it/risorgimento

Martedì 25 giugno ore 17.00

Al servizio dell'Arte. Il contributo di Mariano Mazzocco

Museo civico del Risorgimento | Piazza Giosue Carducci 5, Bologna

Dedicato ad una figura che ha contribuito alla valorizzazione dell'arte bolognese del passato e del suo tempo. Segretario dell'Associazione per le arti "Francesco Francia", curatore delle mostre organizzate dall'Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche dal dopoguerra agli anni '70.

Ingresso: libero fino a esaurimento posti disponibili

Info: www.museibologna.it/risorgimento

11. RIEVOCAZIONI STORICHE

Sabato 13 aprile ore 17.00

L'Ottocento tra cortei e balli

Piazza del Popolo, San Giovanni in Persiceto (BO)

Nella cornice di Piazza del Popolo circondata da portici, tra le colonne del Palazzo Comunale e la facciata della Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista realizzata nel 1838, sfilano e danzano personaggi in costume per farci sognare "con un tuffo nel passato".

A cura di 8cento APS

Ingresso: gratuito

Info: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Venerdì 19 aprile ore 19.00 - 24.00

Un anno di Museo Ottocento Bologna

Museo Ottocento Bologna | Piazza San Michele 4/C, Bologna

Il Museo Ottocento Bologna compie un anno e lo festeggia in grande stile! Tutti invitati a una grande festa in abiti *fin de siècle* dove tutto può succedere. *Dress code* consigliato *fin de siècle / Belle Époque*.

Con Rey Sciutto e 8cento APS con danzatori in abiti storici.

Ingresso: gratuito

Info: mobologna.it

Domenica 12 maggio ore 21.00

Carlotta Gargalli. L'allieva di Canova

Teatro Mazzacorati 1763 | Via Toscana 19, Bologna

Nel Teatro Mazzacorati 1763 viene messa in scena una pagina di storia del periodo napoleonico attraverso lo sguardo dell'artista bolognese Carlotta Gargalli, che lascia la città per trasferirsi a Roma.

Racconto a cura di Ilaria Chia, con danzatori in abito storico.

A cura di 8cento APS con Succede solo a Bologna

Ingresso: gratuito (prenotazione obbligatoria 340 2719343 | info@8cento.org)

Info: 8cento.org

Sabato 25 maggio ore 18.00

Gran Ballo dell'Unità d'Italia

Piazza Giosue Carducci, Bologna

Rievocazione storica in Piazza Carducci a Bologna con 120 danzatori in splendidi costumi dell'Ottocento. Partendo da carteggi e diari scritti da artiste e patriote che visitano la città e da donne bolognesi che portano in altri luoghi le loro idee, emerge una città ricca non solo di attrattive artistiche, ma di vita intellettuale e politica.

A cura di 8cento APS in collaborazione con Settore Musei Civici Bologna | Museo civico del Risorgimento e Istituto per la Storia del Risorgimento - Comitato di Bologna

Ingresso: gratuito (200 posti seduti)

Info: 8cento.org

In caso di pioggia l'iniziativa è rinviata a domenica 26 maggio negli stessi orari.

12. ALTRE INIZIATIVE

Sabato 23 marzo / Domenica 30 giugno ore 20.30 - 22.30

Memoriae Pictae. L'arte si fa bella al cimitero

Cimitero Monumentale della Certosa | Via della Certosa 18 (ingresso cortile Chiesa), Bologna

Due appuntamenti irripetibili per passeggiare di sera sotto il portico del Chiostro Terzo del Cimitero monumentale, ora patrimonio UNESCO, primo luogo dedicato ai monumenti. Puoi ammirare le tombe dipinte del primo Ottocento; incontrare pittori al cavalletto, dame e gentiluomini in costume storico.

A cura di Settore Musei Civici Bologna | Museo civico del Risorgimento con Bologna Servizi Cimiteriali, 8cento APS, Associazione Amici della Certosa

Costo di partecipazione: € 5 (non è richiesta prenotazione, ultimo accesso ore 22.00)

Info: www.museibologna.it/risorgimento | www.certosadibologna.it

Venerdì 3 e sabato 4 maggio ore 21.00

Le nozze di Figaro

Teatro Comunale | Corso Italia 72, San Giovanni in Persiceto (BO)

Paride Venturi International Academy di Bologna mette in scena l'opera di W. A. Mozart, interpretata da giovani cantanti di ogni nazionalità, selezionati durante i loro corsi di canto lirico. Occasione per scoprire il Teatro recentemente restaurato con le pitture di Andrea Pesci e Gaetano Lodi e le sculture di Vincenzo Testoni.

Ingresso: a pagamento (tariffe in corso di definizione)

Info: 051 825022 (mercoledì 10.00 - 12.00 / sabato 17.00 - 19.00)

Lunedì 6 maggio ore 18.00

Concerto in memoria di Mario De Maria detto "Marius Pictor"

Museo Ottocento Bologna | Piazza San Michele 4/C, Bologna

In occasione del centenario della morte del celebre pittore viene proposto un percorso musicale con temi ispiratori, citazioni classiche e miti metamorfici. De Maria fu amico di D'Annunzio e di Vittore Grubicy De Dragon, e tra i fondatori della Biennale di Venezia.

In collaborazione con Conservatorio di Musica "G. B. Martini" di Bologna

Ingresso: intero € 12 | ridotto € 10

Info: mobologna.it

Sabato 11 maggio ore 10.00

Titolazione "Giardino Fabio Fabbi" alla presenza delle Istituzioni

Ritrovo: ore 9:50 presso Trattoria del Paradisino | Via Coriolani Vighi 33, Bologna

Nato nel 1861 in via Santo Stefano 71 a Bologna e morto nel 1945 a Casalecchio di Reno, Fabio Fabbi è oggi uno degli artisti bolognesi del "lungo Ottocento" più noti nel mondo, definito "l'ultimo degli Orientalisti".

Info: archiviofabiofabbi.it

Sabato 11 e 25 maggio ore 10.30 | Sabato 1 giugno ore 10.30

MILLEOCCHI - camminata artistica

Percorso Centro: 11 e 25 maggio | Ritrovo via Barberia 4, Bologna

Percorso Certosa: 1 giugno | Cimitero Monumentale della Certosa (ingresso cortile Chiesa), via della Certosa 18, Bologna

Progetto di MetROzero, con Giuditta de Concini, Sara Giordani, Alessandro Tampieri.

Due percorsi diversi - tra le vie del centro e la Certosa - ispirati alla figura di Antonio Basoli, pittore ideatore dell'*Alfabeto pittorico*. Un invito a vivere gli spazi urbani in modo creativo, per scoprire la città con occhi nuovi, sulle tracce del "viaggiatore che resta a casa".

Costo di partecipazione: intero € 15 | ridotto € 10

Info e prenotazioni: 339 8268620 | 338 9300148 | progettometrozero@gmail.com

16 - 30 maggio

Bolognesi all'avanguardia - l'esperienza Liberty di "Modelli d'Arte Decorativa"

Mediateca | Via Caselle 22, San Lazzaro di Savena (BO)

Esposizione di tavole originali di una delle più importanti esperienze editoriali d'arte italiane del periodo Liberty, dove al fianco dei più noti artisti Art Nouveau sono proposti pittori meno conosciuti ma non meno interessanti. Significativa è la partecipazione di artisti bolognesi.

Orari di apertura: lunedì 14.00 - 19.00 | martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 9.00 - 19.30

Ingresso: libero

Info: www.mediatecadisanlazzaro.it

Sabato 25 maggio ore 20.45

Concerto in poesia

Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista | Piazza del Popolo 22, San Giovanni in Persiceto
La musica e le parole si incontrano in un dialogo sottile che attraversa il “lungo Ottocento” offrendo diverse chiavi di lettura di un secolo caratterizzato da grandi e repentini cambiamenti. Alla musica e alle voci del coro “I Ragazzi Cantori di San Giovanni - Leonida Paterlini” diretti dal Maestro Marco Arlotti, si uniscono e si alternano brani di poesie, affidate alla lettura di Monica Mazzacori e Massimo Di Bernardo.

Ingresso: gratuito

Info: 051 6812955 | cultura.turismo@comunepersiceto.it

Domenica 26 maggio ore 15.00

Certosa ad Alta Voce - Vite da pittori, scorci di pittura bolognese

Cimitero Monumentale della Certosa (ingresso cortile Chiesa), via della Certosa 18, Bologna
Passeggiata - itinerario tra sale e chiostri alla scoperta di uomini e donne che con i loro pennelli hanno segnato la storia della pittura nel “lungo Ottocento” bolognese.

A cura di Associazione Amici della Certosa di Bologna in collaborazione con Bologna Servizi Cimiteriali

Ingresso: offerta libera | gratuito iscritti Associazione Amici della Certosa (prenotazione obbligatoria 345 2699200 | amicidellacertosa@gmail.com)

Info: www.amicicertosabologna.eu

13. CREDITI

La pittura a Bologna nel lungo Ottocento | 1796 - 1915 è un'iniziativa promossa da Settore Musei Civici Bologna

Con il coordinamento di

Settore Musei Civici Bologna | Museo civico del Risorgimento

A cura di

Roberto Martorelli e Isabella Stancari

In collaborazione con

Comune di San Giovanni in Persiceto, Confcommercio Ascom Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con Genus Bononiae

Con la partecipazione di

8cento APS, Accademia di Belle Arti di Bologna, Antichità Barberia, Archivio Fabio Fabbi, Confguide Bologna, Associazione Amici della Certosa di Bologna, Associazione Bologna per le Arti, Associazione per le arti "Francesco Francia", Bologna Servizi Cimiteriali, Casa di Quartiere "Casa Gialla", Comitato per Bologna Storica e Artistica, Comune di San Lazzaro di Savena, Federagit Guide turistiche, Fondantico, Fondazione Collegio Artistico Venturoli, Fondazione Gualandi a favore dei sordi, Galleria Artfigurative, Galleria de' Fusari, Galleria del Caminetto, La Quadreria di ASP Città di Bologna, Le Guide d'Arte, MetROzero di Associazioni Jaya e Samà APS, Mirarte Bologna, Museo Ottocento Bologna, Pinacoteca Nazionale di Bologna

Informazioni

www.museibologna.it/risorgimento

www.storiaememoriadibologna.it/ottocento